



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XXXI domenica del tempo ordinario



30 ottobre 2022

Che cosa può regalare al cuore di Dio una bella dose di felicità?

Penso a Zaccheo e alla sua straordinaria voglia di incrociare lo sguardo di quel Gesù di Nazaret. E penso alla sua gioia davanti a quell'invito diretto: «Scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».

Quell'invito a Zaccheo, Dio lo rivolge anche a noi ogni giorno, in ogni situazione, anche e soprattutto quando tutti sembrano scandalizzarsi per i nostri errori. Quando anche a noi stessi sembra più corretto stare alla larga da Dio, confusi tra la folla. Quando ci accontentiamo di vederlo, ma non ci reputiamo all'altezza della sua tenerezza.

Ecco... questo darebbe gioia a Dio, questo riempirebbe di felicità il suo cuore: lasciarci andare al suo amore, deporre la corazza dell'auto-justificazione. Lui ha il coraggio di guardarci negli occhi e di riconoscerci come figli.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, che sei venuto a cercare e a salvare chi era perduto. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo, che ci rendi degni della tua chiamata e porti a compimento ogni volontà di bene. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore, che entri nella nostra casa perché impariamo a condividere i beni della terra e del cielo. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che nel tuo Figlio sei venuto a cercare e a salvare chi era perduto, rendici degni della tua chiamata: porta a compimento ogni nostra volontà di bene, perché sappiamo accoglierti con gioia nella nostra casa per condividere i beni della terra e del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

11,22 – 12,2

Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra.

Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento.

Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata.

Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta? Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza?

Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita. Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose.

Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 144

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

**Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

**Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.**

SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo
ai Tessalonicési**

1,11 – 2,2

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di

bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo. Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Dio ha tanto amato il mondo
da dare il Figlio unigenito;
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Luca

19,1-10

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ècco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere

chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèò, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèò, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,

il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Al Signore, ricco di benevolenza e di pazienza nei nostri confronti, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera allargando lo sguardo al mondo intero. Preghiamo insieme dicendo: Guarisci i nostri cuori, Signore.

T. Guarisci i nostri cuori, Signore.

L. Signore Gesù, tu continui a camminare sulle nostre strade. La Chiesa sappia uscire da se stessa, sia missionaria per incontrare gli uomini e le donne che ancora adesso cercano di vedere Gesù e di godere della sua salvezza

T. Guarisci i nostri cuori, Signore. Preghiamo.

L. Signore Gesù, anche noi, come Zaccheo cerchiamo te, Maestro e Signore. Ogni uomo sia un vero cercatore di Dio, capace di gesti di amore intenso, per incontrare il Padre e te, nostro liberatore. Preghiamo.

T. Guarisci i nostri cuori, Signore.

L. Signore Gesù, come la folla impediamo a tanti di incontrarti. Perdona alla tua Chiesa le scelte sbagliate che hanno allontanato dal tuo amore tante persone e rendila più fedele alla sua missione. Preghiamo.

T. Guarisci i nostri cuori, Signore.

L. Signore Gesù, ancora una volta tu ti fermi, ci guardi e ci chiami, com'è avvenuto con Zaccheo. Il tuo Spirito ci renda disponibili a scendere dalle nostre sicurezze per seguirti sulla strada che porta alla fede. Preghiamo.

T. Guarisci i nostri cuori, Signore.

L. Signore Gesù, ora entri nella nostra vita perché sei tu l'unica Salvezza. La celebrazione eucaristica ci trasformi perché possiamo vivere in pienezza della tua chiamata e testimoniare che solo tu dai senso alla nostra vita. Preghiamo.

T. Guarisci i nostri cuori, Signore.

L. Per la pace in Ucraina e nel mondo: tu o Dio, hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli; concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica. Preghiamo.

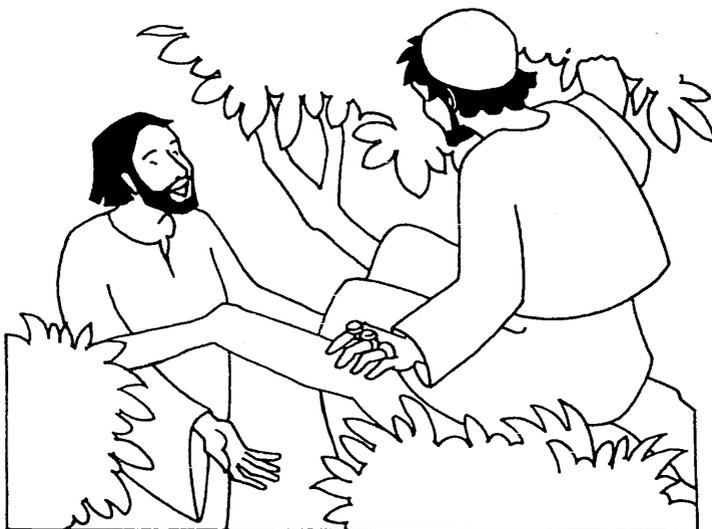
T. Guarisci i nostri cuori, Signore.

S. Il Signore, amante della vita e compassionevole verso tutti, sostenga il nostro impegno nel realizzare quanto abbiamo chiesto e soprattutto quello che è conforme al suo disegno di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Eccomi, Signore,
povero e peccatore,
fragile e incostante.
In me convivono sogni e delusioni,
progetti di futuro e noia,
forte determinazione e resa.
Ma tu, Signore,
Dio dell'amore immenso,
ti avvicini a me, entri nel mio cuore,
ti fermi nella mia casa,
abbracci la mia vita:
è questa la mia vera e sola forza;
è questa la certezza che mi apre alla vita,
mi spinge oltre me stesso,
mi apre al dono.
Amen.



Zaccheo, non ci sono casi disperati per Gesù

di Padre Ermes Ronchi

Il Vangelo è un libro di strade e di vento. E di incontri. Gesù conosceva l'arte dell'incontro, questo gesto povero e disarmato, potente e generativo. Siamo a Gerico, forse la più antica città del mondo. Gesù va alle radici del mondo, raggiunge le radici dell'umano. Gerico: simbolo di tutte le città che verranno dopo. C'è un uomo, piccolo di statura, ladro come ammette lui stesso alla fine, impuro e pubblicano (cioè un venduto) che riscuoteva le tasse per i romani: soldi, bustarelle, favori, un disonesto per definizione. E in più ricco, ladro e capo dei ladri di Gerico: è quello che si dice un caso disperato. Ma non ci sono casi disperati per il Signore. Zaccheo sarebbe l'insalvabile, e Gesù non solo lo salva, ma lo fa modello del discepolo. Gesù giunto sul luogo, alza lo sguardo verso il ramo su cui è seduto Zaccheo. Guarda dal basso verso l'alto, come quando si inginocchia a lavare i piedi ai discepoli. Il suo è uno sguardo che alza la vita, che ci innalza! Dio non ci guarda mai dall'alto in basso, ma sempre dal basso verso l'alto, con infinito rispetto. Noi lo cerchiamo nell'alto dei cieli e lui è inginocchiato ai nostri piedi. «Zaccheo, scendi subito, devo fermarmi a casa tua». Il

nome proprio, prima di tutto. La misericordia è tenerezza che chiama ognuno per nome. "Devo", dice Gesù. Dio deve venire: a cercarmi, a stare con me. È un suo intimo bisogno. Lui desidera me più di quanto io desideri lui. Verrà per un suo bisogno che gli urge nel cuore, perché lo spinge un fuoco e un'ansia. A Dio manca qualcosa, manca Zaccheo, manca l'ultima pecora, manco io. "Devo fermarmi", non un semplice passaggio, non una visita di cortesia, e poi via di nuovo sulle strade; bensì "fermarmi", prendendomi tutto il tempo che serve, perché quella casa non è una tappa del viaggio, ma la meta. "A casa tua", Il Vangelo è cominciato in una casa, a Nazaret, e ricomincerà ancora dalle case, anche per noi, oggi. L'infinito è sceso alla latitudine di casa: il luogo dove siamo più veri e più vivi, dove accadono le cose più importanti, la nascita, la morte, l'amore. «Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia». Accogliere Gesù è ciò che purifica Zaccheo: non deve prima cambiare vita, dare la metà ai poveri, e solo dopo il Signore entrerà nella sua casa. No. Gesù entra, ed entrando in quella casa la trasforma, la benedice, la purifica. Il tempo della misericordia è l'anticipo. La misericordia è la capacità che ha Dio di anticiparti. Incontrare uno come Gesù fa credere nell'uomo; un uomo così libero crea libertà; il suo amore senza condizioni crea amanti senza condizioni; incontrare un Dio che non fa prediche ma si fa amico, fa rinascere.

Mercoledì 2 novembre Commemorazione di tutti i Defunti

Nella celebrazione eucaristica delle **ore 18.00**, in chiesa, commemoreremo tutti i Defunti e in particolare quelli della nostra Comunità che in quest'anno sono tornati "alla casa del Padre".

dal 2 novembre 2021 al 1 novembre 2022

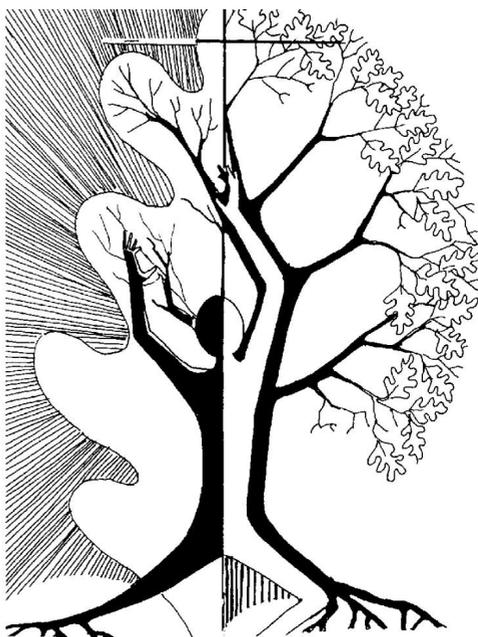
Stellini Iolanda ved. Del Ben	anni 100
Zilli Angelo	anni 63
Geretto Giuseppe	anni 79
Giacomini Pilon Nella ved. Lucchetta	anni 91
Muzzin Elso	anni 94
Novo Gina ved. Santin	anni 103
Stein Emmi Edith ved. Kutin	anni 90
Calabrese Stella Rosa ved. Motta	anni 90
Mozzon Roberto	anni 64
Brovedani Marcellino	anni 62
Calligher Esterina ved. Grammatica	anni 92
Di Forti Sergio	anni 59
Bianchettin Mirella in Feletto	anni 78
Coiro Mario	anni 80
Miorin Aldo	anni 83
Chilin Mario	anni 84
Santarossa Antonia ved. Pivetta	anni 99

Filipetto Giuditta ved. Badin	anni 95
Faggion Luigi	anni 92
De Marchi Giuseppina ved. Buttignol	anni 95
Santarossa Liliana ved. Lisotto	anni 91
Biscontin Narcisa "Anita" ved. Zanetti	anni 93
Zanella Giovanna ved. Zanet	anni 89
Santarossa Zeffirina ved. Santarossa	anni 82
Variglia Sergio	anni 91
Evanthi Kavaja	anni 75
Mason Teresina ved. Bernardini	anni 89
Armata Vincenza ved. Pellegrino	anni 91
De Franceschi Ivana ved. Santini	anni 89
Biscontin Sergio	anni 64
Ragogna Marcella ved. Dell'Agnese	anni 95
Lorenzon Claudio	anni 77
Paron Duilia ved. Giovanni	anni 89
Fabrici Mario	anni 81
Sartor Ceciliot Mario	anni 95
Posocco Ernesto	anni 65
Cimolai Lidia ved. Corazza	anni 80
Forniz Francesco	anni 91
Battipaglia Sabatino	anni 72
Bagatin Enzo	anni 92

Del Tedesco Adelina in Rigolo	anni 84
Chiarotto Lucia in Bortolotti	anni 70
Vicenzotto Dina ved. Di Prampero	anni 73
Momi Rosi Maria	anni 80
Vettor Roberto	anni 63
Tajariol Anita ved. Zanet	anni 96
Mola Giuseppe	anni 83
Accardi Maria ved. Veljaca'	anni 85
Tesolin Elisa ved. Missana di	anni 91
Spinillo Anna ved. Iannone	anni 85
Cigagna Marcella ved. Corazza	anni 79
Okbajohannes Pietros	anni 87
Viol Erminia ved. Bellot	anni 99
Santarossa Giuseppe	anni 72
Miot Italo	anni 80
Micheluz Flavio	anni 83
Micheluz Sante	anni 81
Marasciuolo Maria ved. Morandini	anni 85
Roma Maria ved. Putignano	anni 85
Mattiazzo Norina in Passarella	anni 86

Commemorazione di Tutti i Defunti

Ti preghiamo, Signore,
per tutti i parenti, amici, conoscenti
che nel corso di questi anni ci hanno lasciati.
Per coloro che in vita hanno avuto fede in te,
che in te hanno riposto ogni speranza,
che ti hanno amato,
ma anche per coloro
che di te non hanno capito nulla
e che ti hanno cercato in modo sbagliato
e ai quali infine
ti sei svelato
come veramente sei:
misericordia e amore
senza limiti.
Fa' o Signore
che veniamo un giorno
tutti insieme a fare festa
con te in Paradiso.
Amen.



Vita di Comunità

Giornata diocesana del settimanale IL POPOLO

Domenica 30 ottobre si celebra la giornata diocesana del nostro settimanale IL POPOLO.

Una domenica dedicata a sostenere il settimanale diocesano.

Una giornata importante... quest'anno ancora di più: il nostro settimanale ha compiuto 100 anni l'8 gennaio 2022.



Abbonamenti:

* Il prezzo resta invariato: 55 euro annui per ricevere a casa 49 numeri del settimanale cartaceo e avere libero accesso al sito.

* Promozione "Benvenuto" 2023: ogni nuovo singolo abbonato ha la possibilità di sottoscrivere un abbonamento annuale a 40 euro anziché 55 euro.

1 novembre - Solennità di tutti i Santi
Celebrazione della Parola in cimitero

Alle **ore 15.00** presso il cimitero (*in caso di pioggia in chiesa*), siamo invitati a partecipare alla celebrazione della Parola per commemorare tutti i fedeli defunti.

martedì 1 novembre
Recita del S. Rosario in cimitero

Per commemorare e pregare per i nostri Defunti, c'incontriamo alle **ore 20.00** in chiesa per la recita del S. Rosario.

Per i nostri defunti ...

Dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre si può ottenere, una sola volta, l'indulgenza plenaria, applicabile soltanto ai defunti, visitando in loro suffragio una Chiesa. Durante la visita si preghino il Padre nostro e il Credo.

Si devono inoltre adempiere a suo tempo le tre condizioni: confessione sacramentale; comunione eucaristica; preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

E dal 1° all'8 novembre i fedeli che visitano il cimitero e pregano per i defunti, possono ottenere, una sola volta al giorno, l'indulgenza plenaria applicabile soltanto ai defunti, alle stesse condizioni di cui sopra.

Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale "Santa Lucia"

Sabato 5 novembre 2022 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 è tempo di "SCUOLA APERTA".

I genitori hanno la possibilità di effettuare le nuove iscrizioni in vista dell'anno scolastico 2023 - 2024 per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e il nido integrato.

CARITAS PARROCCHIALE

Continua l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **LATTE E OLIO.**

ORARIO SS. MESSE

Da domenica 30 ottobre 2022 l'orario delle S. Messe in parrocchia:

FESTIVO

sabato ore 18.00

domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.00

FERIALE

ore 18.00

#ioleggoperché

è un'iniziativa che permette alle scuole aderenti
di arricchire le proprie biblioteche
grazie al contributo delle famiglie prima e degli editori poi.

Dal 5 al 13 novembre
sarà possibile infatti acquistare,
nelle librerie gemellate,
albi illustrati utili ad incrementare
il patrimonio bibliografico della scuola.

Successivamente gli editori
provvederanno a fare altrettanto
in base al numero di donazioni fatte.



Carissimi, alla Santa Lucia
la lettura è un momento fondamentale
delle giornate che trascorriamo con i vostri bambini.

Ascoltare e drammatizzare storie, fiabe, racconti
aiuta a elaborare e rielaborare le proprie esperienze e il proprio vissuto,
acquisire, consolidare e potenziare abilità linguistiche, sperimentare,
esercitare e riuscire a mantenere l'attenzione nel qui e ora.

***Ringraziamo sin d'ora
chi vorrà partecipare a questa magnifica iniziativa***

LIBRERIE GEMELLATE ALLA SANTA LUCIA:

- BAOBAB - VIA ROMA 25 - PORCIA
- AL SEGNO - VICOLO DEL FORNO 2 - PN
- AL CENTRO STUDI - VIA MATTEOTTI 8 - PN
- LA BOTTEGA DELLE NUVOLE - VICOLO DELLE MURA 27 - PN





Sabato 29 e domenica 30 ottobre,
all'interno della chiesa, acquistando
al MERCATINO MISSIONARIO (ultima edizione)
è possibile sostenere l'opera missionaria
di tanti nostri fratelli e sorelle.

L'orario di apertura del mercatino
dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 18.30

**MERCATINO
MISSIONARIO**

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 30 AL 6 NOVEMBRE 2022

Domenica 30 ottobre - XXXI domenica del tempo Ordinario

09.00 per la Comunità

11.00 def. Egidio e Giovannibattista

18.00 def. Dino Villalta

Lunedì 31 settembre

18.30 def. Lidia Springolo

def. Iolanda

Martedì 1 novembre - Tutti i Santi

09.00 def. Ines, Luigia, Ermanna, Luigi Pellizzon

11.00 def. Pietro, Attilio, Anna

18.00 secondo intenzione

Mercoledì 2 novembre - Commemorazione di tutti i Defunti

18.30 Tutti i Defunti

Giovedì 3 novembre

18.30 def. Giovanni Valeri

secondo intenzione

Venerdì 4 novembre

18.30 def. Ida, Elisa

def. Selene, Giovanni, Adelaide

def. secondo intenzione

Sabato 5 novembre

18.30 def. Sergio, Lepido, Luciano

def. fam. Fagotti e Dario

def. Giuseppe e Emilia Arzaretti

Domenica 6 novembre - XXXII domenica del tempo Ordinario

09.00 per la Comunità

11.00 def. Gianpietro

18.00 def. Mario Zanin

def. Sergio, Lucia, Luciano

Invochiamo il dono della pace ...

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!
Abbiamo provato tante volte e per tanti anni
a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze
e anche con le nostre armi;
tanti momenti di ostilità e di oscurità;
tanto sangue versato; tante vite spezzate;
tante speranze seppellite ...

Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu!

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace,
guidaci Tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori
e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!";
"con la guerra tutto è distrutto!".

Infondi in noi il coraggio
di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti,

Dio Amore che ci hai creati
e ci chiami a vivere da fratelli,

donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace;

donaci la capacità di guardare con benevolenza
tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini
che ci chiedono di trasformare

le nostre armi in strumenti di pace,

le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza
per compiere con paziente perseveranza
scelte di dialogo e di riconciliazione,
perché vinca finalmente la pace. Amen.